



COMUNE DI PRATO

Determinazione n. **2742** del **03/11/2022**

Oggetto: **Protezione Civile - Approvazione schema di avviso pubblico per la concessione di contributi per attività di protezione civile anno 2022**

Proponente:

Servizio Urbanistica, transizione ecologica e Protezione Civile

Unità Operativa proponente:

Protezione Civile

Proposta di determinazione

n. 2022/358 del 24/10/2022

Firme:

- Servizio Urbanistica, transizione ecologica e Protezione Civile



Il Dirigente

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la D.C.C. n. 34 del 23/06/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 229 del 06/07/2022 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e della Performance 2022-2024;

Visto il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile";

Visto il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Richiamata la D.C.C. n. 55 del 13/07/2016 con la quale è stato approvato il nuovo "Regolamento comunale per la concessione di patrocini, contributi e agevolazioni" in vigore dal 01/10/2016;

Richiamato in particolare l'art. 7, comma 1, del citato Regolamento nel quale si dispone che per la concessione di contributi: *"(...) l'Amministrazione di norma, agisce attraverso la predisposizione di appositi bandi o avvisi, nei quali sono precisati i campi di intervento, in coerenza con la programmazione comunale."*;

Visto che le Associazioni di Volontariato afferenti la Struttura Comunale di Protezione Civile, nonché le Organizzazioni a carattere nazionale individuate quali strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile (ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.), per lo svolgimento del complesso di attività di Protezione Civile connesse sia con la gestione ordinaria che emergenziale, devono sostenere spese considerevoli (quali, a puro titolo esemplificativo, l'acquisto di vestiario e D.P.I. a norma di legge; l'acquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria di mezzi e attrezzature; il pagamento delle polizze assicurative per gli automezzi e per i volontari; le visite mediche per i volontari; le spese di gestione delle sedi delle Associazioni; spese per partecipazione a corsi di aggiornamento; ecc.);

Dato atto che, coerentemente con il citato Regolamento 55/2016 e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, occorre favorire la presentazione di proposte progettuali sulla base di un avviso pubblico volto a definire le condizioni di partecipazione ed i fattori di valutazione ai fini dell'erogazione dei contributi da destinare esclusivamente a finalità di Protezione Civile;

Considerato che i destinatari del contributo potranno essere soltanto Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del richiamato Regolamento e di cui allo schema di avviso pubblico redatto dalla U.O.C. Protezione Civile (allegato 1);



Visto lo schema citato nel quale sono esplicitate le condizioni di ammissione, gli ambiti di intervento nonché i termini e le modalità di presentazione delle istanze di contributo e nel quale si rimanda, per quanto non espresso, al Regolamento per la Concessione di Agevolazioni, Patrocini e Contributi di cui alla D.C.C. n. 55/2016 sopra menzionata;

Considerato che si procederà all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei beneficiari a seguito dell'istruttoria dei progetti presentati ed in considerazione dei fattori di valutazione di cui all'avviso pubblico in parola;

Dato atto che si provvederà quindi all'individuazione dei soggetti ai quali sarà attribuito il relativo contributo la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse di cui al cap. 3150/1/U, bilancio 2022;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183 co. 7 del D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Determina

Per quanto espresso in narrativa del presente atto e qui inteso come integralmente riportato,

1. di approvare lo schema di avviso allegato al presente atto (allegato 1) nel quale sono esplicitate le condizioni di ammissione, gli ambiti di intervento, i termini e le modalità di presentazione delle istanze di contributo nonché i fattori di cui sarà tenuto conto ai fini della quantificazione dei contributi finalizzati esclusivamente allo svolgimento di attività di Protezione Civile;
2. di procedere alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi per attività di Protezione Civile per l'anno 2022 per 15 giorni sul sito dell'Amministrazione Comunale e all'Albo Pretorio del Comune di Prato, unitamente ai seguenti modelli:
 - modello A - "Richiesta per patrocinio/agevolazione/contributo per manifestazioni/attività" (allegato 2);
 - modello B - "Ipotesi di Bilancio preventivo" (allegato 3)
 - modello B1 - "Presentazione richiedente" (allegato 4)
 - modello B2 - "Relazione illustrativa evento/iniziativa" (allegato 5);
 - modello C - "Rendiconto dell'attività per cui è stato concesso un contributo dal Comune di Prato"(allegato 6);



3. di nominare, quale responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990, il funzionario tecnico geom. Sergio Brachi responsabile dell'U.O.C. Protezione Civile del Servizio Urbanistica e Protezione Civile;
4. di dare atto infine che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg dalla data di pubblicazione del provvedimento medesimo all'Albo pretorio dell'ente